

# PIANO ANNUALE

PER L' ANNO SCOLASTICO 2016/2017

DELLA PROF.SSA	DOCENTE DI	CLASSE	INDIRIZZO	ORE SETTIM.	
Debora DI CAPRIO	MATEMATICA	2° F	ITI - Informatica	4	

### FINALITA', OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO GENERALI

#### FINALITA' DELLA MATEMATICA

L'insegnamento della matematica promuove:

- Lo sviluppo di capacità intuitive e logiche
- La capacità di utilizzare procedimenti euristici
- La maturazione dei processi di astrazione e di formazione dei concetti
- La capacità di ragionare induttivamente e deduttivamente
- Lo sviluppo delle attitudini analitiche e sintetiche
- L'abitudine alla precisione di linguaggio
- La capacità di ragionamento coerente ed argomentato
- La consapevolezza degli aspetti culturali e tecnologici emergenti dai nuovi mezzi informatici

#### MODALITA' DI INTERVENTO

Sono previste in totale 140 ore annuali, ripartite tra algebra e geometria. Le lezioni si svolgeranno sia in modo tradizionale, sia con lavori di gruppo e comunque sempre promuovendo la partecipazione attiva degli alunni, per esempio con proposte di problem solving.

Importanza verrà data alla capacità di prendere appunti ed alla capacità di operare collegamenti tra la matematica e la discipline tecniche di indirizzo.

Saranno seguiti con cura particolare gli alunni in difficoltà, per consentire loro di raggiungere gli obiettivi minimi, ma saranno valorizzati anche gli alunni che dimostrino particolari attitudini e capacità, permettendo loro di attuare percorsi personalizzati.

Si prevede, nei limiti del possibile, l'utilizzo del PC e di programmi applicativi di uso corrente che consentano l'applicazione degli argomenti studiati.

#### **COMPETENZE**

Alla fine del biennio lo studente deve essere in grado di:

- Individuare proprietà invarianti per trasformazioni elementari
- Dimostrare proprietà di figure geometriche
- Utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo studiate
- Riconoscere e costruire relazioni e funzioni

- Matematizzare semplici situazioni riferite alla comune esperienza e a vari ambiti disciplinari
- Comprendere e interpretare le strutture di semplici formalismi matematici
- Adoperare i metodi, i linguaggi e gli strumenti informatici introdotti

#### OBIETTIVI MINIMI PER IL PASSAGGIO ALLA CLASSE SUPERIORE

Al termine della classe seconda l'alunno dovrà essere in grado di:

- •Risolvere un sistema lineare 2×2 e 3×3.
- •Conoscere i concetti fondamentali di geometria analitica nel piano cartesiano (equazione della retta)
- •Rappresentare graficamente una retta e risolvere problemi relativi ad essa.
- •Conoscere le proprietà dei radicali ed operare con essi.
- •Conoscere le proprietà dei numeri complessi (ed operare con essi).
- •Risolvere un'equazione di secondo grado intera e frazionaria.
- •Risolvere equazioni di grado superiore al secondo.
- •Conoscere ed utilizzare le proprietà della circonferenza (geometria euclidea).
- •Conoscere ed utilizzare le proprietà dei triangoli simili (geometria euclidea).

## SCHEDA RIASSUNTIVA DI PROGRAMMAZIONE PREVENTIVA

PROI	F.SSA	DOCE	NTE DI	CLASSE	I	NDIRIZZO	ORE SETTIM.
Debora DI CAPRIO		MATEM	IATICA	2 <sup>a</sup> F	ITT		4
					In	formatica	
BLOCCHI TEMATICI			OBIETTIVI SPECIFICI	SCELTE		COLLEGAMENTI	TIPOLOGIA
0	CO	NTENUTI	RELATIVI	METODO-	TEMPI	INTERDISCIPL.	DI
UNITA' DIDATTICHE				LOGICHE			VERIFICA
1.		ne e grado di un'equazione.		Lezioni frontali	Settembre	Fisica	Orali, scritte, e
RIPASSO:		neriche e letterali, intere e fratte,		ed interattive.			orali-scritte,
EQUAZIONI	*	ognita. Definizione di soluzione	un'equazione. Saper risolvere	Svolgimento		Chimica	strutturate
DI 1° GRADO	di una equazione.		equazioni e di 1° grado	guidato di			(sotto forma
		di 1° grado: equazioni		esercizi. Lavori		Tecnologia e	di domande a
		te ed impossibili. Risoluzione		di gruppo.		Disegno	risposta
		intere e fratte. Condizioni di		Strategie di			multipla) e non.
		odotti notevoli e scomposizioni	più equazioni di 1° grado.	problem-solving.		Materie di indirizzo	
	in fattori. Teorema di Rut						Brevi test,
		uperiore al primo risolvibili		CLIL			esercitazioni e
	mediante scomposizioni i	in fattori.					lavori di gruppo
				Uso del libro di			
2.	_	equazioni e di soluzione di un		testo. Uso di	Settembre		
SISTEMI DI	sistema.		1 1	appunti e schede	Ottobre		
EQUAZIONI	_	determinati, indeterminati,		riassuntive	Novembre		
LINEARI	impossibili.		Aver chiaro il concetto di	consegnate alla			
		lineari di 1° grado di due		classe			
		tere) in due incognite: metodo		dall'insegnante			
	1 *	o per riduzione e regola di	equazioni.				
	Cramer.						
		lineari di 1° grado di tre					
		ite: metodo per sostituzione e					
	regola di Cramer.						
		ca di un sistema lineare 2×2.					
		no cartesiano (anche col foglio					
	di calcolo).						
	Problemi risolvibili medi	ante l'uso di sistemi lineari.					

3. GEOMETRIA ANALITICA: IL PIANO CARTESIANO E LA RETTA	Generalità sul piano cartesiano. Distanza tra due punti. Punto medio di un segmento. L'equazione di una retta. Appartenenza di un punto ad una retta. Rette parallele agli assi coordinati $(x = k, y = k)$ . Rette per l'origine $(y = mx)$ . Equazione generale di una retta in forma implicita $(ax + by + c = 0)$ ed esplicita $(y = mx + q)$ . Rappresentazione di rette di equazione data. Coefficiente angolare di una retta ed il suo significato geometrico. Equazione della retta dati due punti. Rette parallele e perpendicolari: criteri di parallelismo e perpendicolarità. Determinazione dell'equazione di una retta per un punto dato che sia parallela/perpendicolare ad una data. Intersezioni tra rette (significato geometrico di sistemi di equazioni lineari).	Saper rappresentare punti nel piano cartesiano. Rappresentare il grafico di una retta di equazione data. Determinare la pendenza di una retta. Verificare se un punto appartiene ad una retta di equazione data. Trovare il punto di intersezione tra due rette. Risolvere problemi sulla retta. Saper interpretare geometricamente (sul piano cartesiano) un sistema lineare 2×2. Saper formalizzare un problema utilizzando una o più equazioni di 1° grado.	Ottobre Novembre
4. I RADICALI	Radicali aritmetici ed algebrici: definizione e differenze tra essi. Radicali aritmetici: radicali simili; minimo comune indice; prodotto e somma di radicali; trasporto di fattori fuori e dentro il segno di radice; razionalizzazione di denominatori contenenti radicali. Potenze ad esponente frazionario.	Saper analizzare la tipologia di problemi introdotta. Saper eseguire semplificazioni e calcoli con i radicali.	Dicembre Gennaio
5. EQUAZIONI DI 2° GRADO	Ripasso: scomposizioni in fattori e regola di Ruffini; equazioni di grado superiore al primo risolvibili mediante scomposizione in fattori.  Equazioni di 2° grado in forma ridotta: equazioni complete ed incomplete (pure, spurie e monomie).  Formula risolutiva e fattorizzazione del trinomio di secondo grado.  Equazioni di grado superiore al secondo riconducibili al secondo tramite fattorizzazione.  Equazioni biquadratiche.	Saper classificare un'equazione di 2° grado come completa o incompleta (pura, spuria o monomia). Conoscere e saper adoperare la formula risolutiva. Sapere quando e come è possibile fattorizzare un trinomio della forma $ax^2+bx+c$ . Risolvere esercizi e problemi che coinvolgono equazioni di 2° grado.	Febbraio Marzo

6. DISEQUAZIONI DI 1° E 2° GRADO  7. I NUMERI COMPLESSI	Intervalli reali e notazioni insiemistiche. Disequazioni di 1° grado con metodo grafico. Cenni sulla parabola. Rappresentazione approssimata di una parabola. Disequazioni di 2° grado con metodo grafico. Sistemi di disequazioni.  L'unità immaginaria. Numeri immaginari: definizione ed operazioni con essi. Numeri complessi: definizione ed operazioni con essi. Rappresentazione di numeri complessi nel piano di Gauss.	Saper rappresentare in maniera approssimata rette e parabole per lo studio del segno di funzioni lineari e quadratiche.  Saper risolvere disequazioni di 1° e 2° grado e sistemi di disequazioni.  Saper analizzare la tipologia di problemi introdotta. Saper eseguire semplificazioni e calcoli con i numeri complessi.		Marzo Aprile Aprile Maggio		
8. GEOMETRIA EUCLIDEA: 0. ripasso su triangoli e parallelogrammi 1. circonferenza 2. triangoli simili	<ol> <li>Ripasso: elementi primitivi e postulati della geometria euclidea; triangoli e criteri di congruenza; rette parallele e parallelogrammi; teorema di Talete sul fascio di rette parallele; trapezi.</li> <li>Definizione di corda, arco, angolo al centro, angolo alla circonferenza e relativi teoremi. Teorema dei segmenti di tangenza.</li> <li>Criteri di similitudine e proprietà di triangoli simili. Problemi sui triangoli simili. Teoremi di Euclide e di Pitagora. Problemi di 1° e 2° grado risolvibili con l'applicazione del teoremi di Euclide e di Pitagora.</li> </ol>	Saper analizzare problemi di geometria euclidea collegati alle proprietà e ai teoremi trattati. Essere in grado di costruire una corretta figura esemplificativa ed abbozzare una dimostrazione	ī	Da Novembre a Giugno		

Bolzano, 28.09.2016

L'insegnante \_\_\_\_\_

Prof.ssa Debora Di Caprio